



Il Formative Assessment Design Cycle: uno studio esplorativo per i futuri educatori della Prima Infanzia dell'Università di Palermo

Pinello Cristina Giorgia Maria Pia



INDICE DEI CONTENUTI

- QUADRO TEORICO
- > IL MODELLO FADC
- > LE FASI DEL FADC
- > STUDIO ESPLORATIVO
- > OBIETTIVI
- > DESTINATARI
- > TIMELINE DEL PERCORSO DIDATTICO
- > ESEMPI DI ATTIVITA'
- RISULTATI E IMPLICAZIONI
- > SVILUPPI FUTURI
- > BIBLIOGRAFIA



QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO: LA VALUTAZIONE FORMATIVA

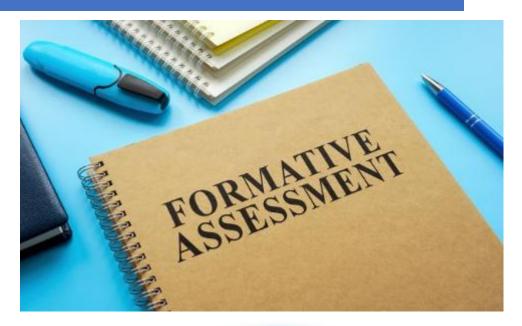
L'attuazione di pratiche di valutazione formativa risultano fondamentali nel potenziare i processi di insegnamento e apprendimento esse riguardano (Furtak et al., 2016) :

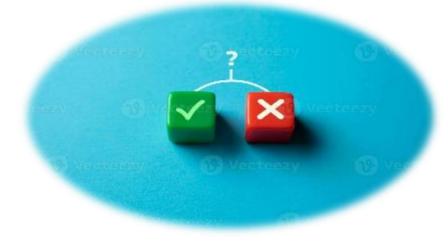
- ☐ la progettazione di attività;
- ☐ la formulazione di domande per incoraggiare il processo riflessivo;
- ☐ feedback costruttivi.

Nonostante numerosi studi e ricerche mostrano i benefici della valutazione formativa in campo educativo (Costa Akoy, 2024), molte ancora sono le criticità presenti:

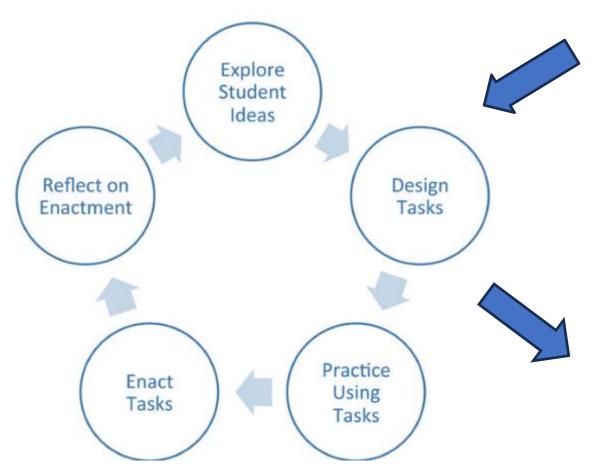
- sfida significativa per gli educatori di prima infanzia;
- limitata conoscenza teorica;
- > insufficiente approfondimento alla dimensione pratica.

Lo scopo della valutazione formativa è quello di svelare la vera natura del pensiero degli studenti in modo che gli insegnanti possano ascoltare e costruire su queste idee migliorare le pratiche educative incrementando il loro apprendimento (Furtak,2011)





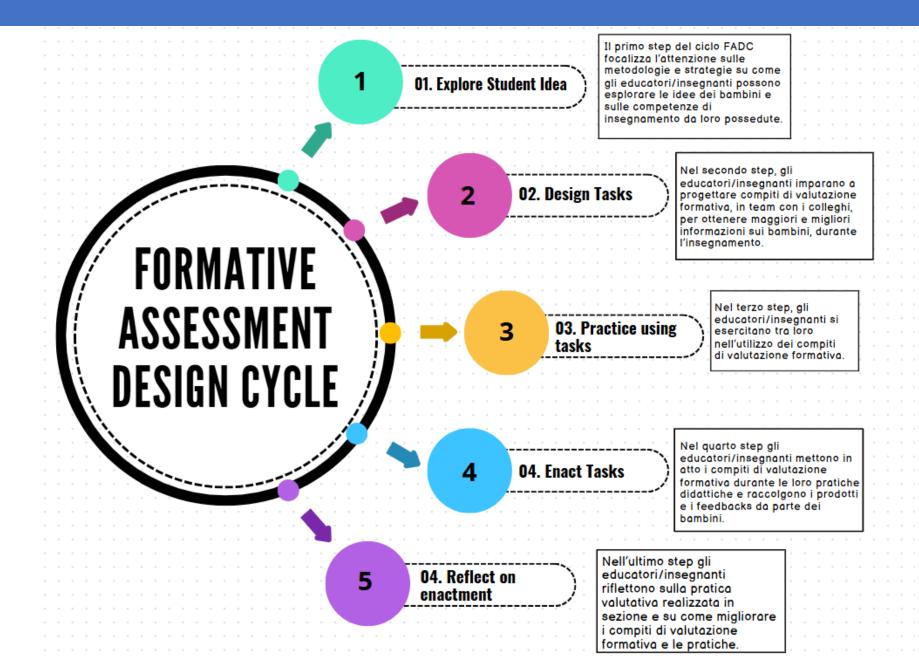
IL MODELLO: FORMATIVE ASSESSIMENT DESIGN CYCLE



Il Formative Assessment Design Cycle (FADC) di Furtak e Heredia (2014) presenta una struttura ciclica che mira a migliorare le loro capacità di valutazione formativa attraverso cinque fasi interattive, una propedeutica all'altra.

Esso si propone di orientare educatori e docenti verso la progettazione e l'uso efficace di strumenti di valutazione formativa.

LE FASI DEL FORMATIVE ASSESSIMENT DESIGN CYCLE



STUDIO ESPLORATIVO



- ➤ **Ipotesi:** dimostrare che l'utilizzo del modello FADC migliori significativamente, negli studenti futuri educatori della prima infanzia, le capacità di interpretazione, formulazione di domande e feedback durante l'intervento e valutarne la rilevanza a fini interpretativi nel processo valutativo.
- ➤ Implementazione della prima fase del FADC "Explore student's ideas" in cui gli studenti futuri educatori di prima infanzia hanno redatto un diario immaginario e descritto, dal punto di vista dei loro futuri utenti (i bambini), le percezioni e l'interiorizzazione dell'attività proposta in sezione.

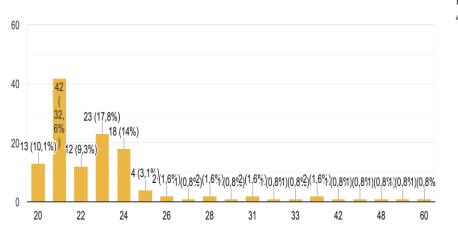
OBIETTIVI

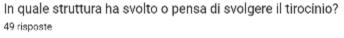
- ✓ **Indagare la percezione degli studenti** riguardo all'utilità del ciclo di progettazione del *formative assessment* come strumento di miglioramento delle proprie competenze docimologiche
- ✓ Esplorare l'efficacia del modello del Formative
 Assessment Design Cycle nel contesto della formazione degli studenti in Scienze dell'Educazione della Prima Infanzia.
- ✓ Analizzare l'impatto del modello sui processi di apprendimento e sulle competenze dei futuri educatori, focalizzandosi sulle loro capacità di progettare e implementare pratiche di valutazione formativa per i bambini di prima infanzia.

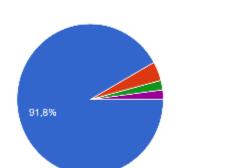


I DESTINATARI

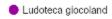
49 Studenti/esse del 3° anno del CdS in Scienze dell'Educazione, curriculum prima infanzia frequentanti nel 1° semestre il corso di Progettazione, Documentazione e Valutazione, di cui 83,7% studenti coinvolti hanno già svolto il tirocinio presso un nido o scuola dell'infanzia e hanno una età compresa tra i 20 e i 53 anni.













Timeline del percorso didattico

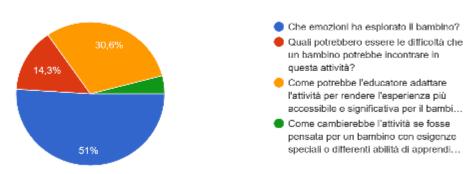


Modulo teorico	Esercitazione pratica individuale	Periodo	Modalità di correzione
La valutazione formativa Le fasi del FORMATIVE ASSESSIMENT DESIGN CYCLE	FASE 1: Scelta di un'attività educativa svolta o da poter svolgere in un ambiente di prima infanzia FASE 2: Mettersi nei panni di un bambino di circa 1,2 o 3 anni, cercando di capire come quel bambino potrebbe vivere l'attività, quali domande potrebbe porsi, quali emozioni potrebbe provare (curiosità, frustrazione, divertimento, entusiasmo, timore, ecc.) e come potrebbe reagire durante e	Novembre	Sessione plenaria a conclusione dell'esercitazione/autocorrezione
	dopo l'attività.		
	FASE 3: Scrivi un "diario immaginario" in cui racconti, dal punto di vista del bambino, come percepisce e vive l'attività scelta. Il diario può essere scritto come una riflessione interiore del bambino durante l'attività (ad esempio, attraverso pensieri e osservazioni), oppure come una narrazione di eventi che accadono durante l'attività o in forma dialogica (come se il bambino stesse raccontando la sua esperienza)		
	FASE 4: Confronto e riflessione in sessione plenaria		

ESEMPIO DI ATTIVITA': EXPLORE STUDENT'S IDEAS

Di seguito le due fasi principali del modulo svolto

FASE 2: Mettiti i nei panni di un bambino di circa 1,2 o 3 anni, cercando di capire come quel bambino potrebbe vivere l'attività, quali domande potrebbe p... dopo l'attività poniti delle domande stimolo come: 49 risposte



Oggi è una bella giornata, il sole mi scalda, sono all'aperto e seduto a terra, sul verde, insieme ad altri bambini. Ho davanti a me un barattolino pieno di couscous, e sono curioso di mettere le mani dentro e toccarlo.

Cosa è? È morbido o duro? Che sapore ha? Se prendo il barattolo e lo getto via, che rumore farà? L'educatrice ha aperto il barattolo e mi ha fatto cenno di mettere le mani dentro. Prima ero così curioso, ma ora mi sento un po' intimorito. Lo prendo o non lo prendo? Ne prendo un pugno grande quanto la mia mano; è strano, il couscous si infila tra le mie dita. Allora rimango un po' a guardarlo, ed ora che mi sento più sicuro, ne prendo un altro pugno.

Inizia ad essere divertente, mi piace. Batto forte le mani sul foglio che l'educatrice ha messo davanti a me, il foglio è un po' appiccicoso e il couscous rimane attaccato. È divertente, allora caccio un grido e straccio tutto il foglio!

FASE 3:

Scrivi un "diario immaginario" in cui racconti, dal punto di vista del bambino, come percepisce e vive l'attività scelta. Il diario può essere scritto come una riflessione interiore del bambino durante l'attività (ad esempio, attraverso pensieri e osservazioni), oppure come una narrazione di eventi che accadono durante l'attività o in forma dialogica (come se il bambino stesse raccontando la sua esperienza)

49 risposte

Oggi a scuola le maestre ci hanno fatto fare un'attività chiamata " Spa" dovevamo metterci delle cremine, farci delle carezze con gli altri compagni. Le maestre ci hanno detto che dovevamo prenderci cura di noi e degli altri ma cosa significa prendersi cura?

Abbiamo iniziato l'attività e avevo paura perché dovevo lasciarmi spalmare la cremina dai miei compagnetti, la cremina era fredda e io avevo paura, non sono molto bravo a lasciarmi toccare da qualcuno che non sia mamma o papà. Mi sono sistemato i capelli e poi dovevo fare la stessa cosa con la mia compagnetta, non so se le potevo fare male, a me i capelli li fanno sempre la mamma e papà non so come si fa ma a poco a poco le ho passato la spazzola nei capelli e poi ho messo la cremina sulla sua faccia e lei mi ha sorriso, era felice e io ero felice a vederla sorridere.

Abbiamo messo i piedini nell'acqua che aveva un profumo bello e poi i miei compagnetti mi hanno asciugato i piedini con la tovaglia che era calda,ho sentito una strana sensazione poi ho chiesto e la mamma mi ha detto che era un brivido. Non è stato semplice lasciarmi toccare e toccare gli altri bambini ma è stato bello perché ho reso felice gli altri e loro hanno reso felice me coccolandomi

RISULTATI E IMPLICAZIONI DELLO STUDIO

- ✓ Progressi significativi nella qualità del feedback;
- ✓ Interpretazione delle idee degli studenti e nel design delle attività formative;
- ✓ **Lavoro collaborativo** tra gli studenti propedeutico al miglioramento della progettazione delle attività.

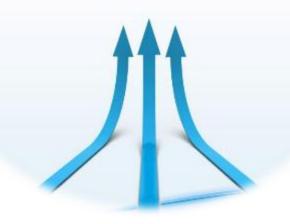
Il FADC ha dimostrato di essere efficace nel migliorare le capacità formative dei futuri educatori della prima infanzia.



SVILUPPI FUTURI SPERIMENTAZIONE E RICERCA



Sviluppi futuri



Sperimentare gli altri steps del modello FADC



Implementazione di training formativi per lo sviluppo professionale



Indagare gli aspetti quantitativi e qualitativi dei training attuati

BIBLIOGRAFIA

- Costa Akoy, M., (2024). Formative assessment in Timor-Leste: teachers' perception and practice. *Ternational. Journal of Educational Innovation and Research* Volume 3, Number 1, 2024, pp. 75-85. DOI: https://doi.org/10.31949/ijeir.v3i1.7243
- Furtak, E. M. (2011). Flying Blind': An exploration of beginning science teachers' enactment of formative assessment practices. *In annual meeting of the American Educational Research Association*, New Orleans, LA.
- Furtak, E. M., & Heredia, S. C. (2014). Exploring the influence of learning progressions in two teacher communities. Journal of Research in Science Teaching, 51(8), 982-1020.
- Furtak, E. M., Kiemer, K., Circi, R. K., Swanson, R., de León, V., Morrison, D., & Heredia, S. C. (2016). Teachers' formative assessment abilities and their relationship to student learning: Findings from a four-year intervention study. Instructional Science, 44, 267-291.

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE!



Pinello Cristina Giorgia Maria Pia Mail: cristinagiorgiamariapia.pinello@unipa.it